

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4390 del 21/08/2017
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. BRONCHI COMBUSTIBILI S.R.L. con sede legale in Comune di Bertinoro, Via Siena n. 355. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto di distribuzione carburanti con ristorante e bar sito in Comune di Forlimpopoli, S.S. 9 Via Emilia Km 40+68,62 ÷ Km 40+297,29.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-4554 del 21/08/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno ventuno AGOSTO 2017 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. BRONCHI COMBUSTIBILI S.R.L. con sede legale in Comune di Bertinoro, Via Siena n. 355. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto di distribuzione carburanti con ristorante e bar sito in Comune di Forlimpopoli, S.S. 9 Via Emilia Km 40+68,62 – Km 40+297,29.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Visto il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*";

Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";

Vista la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpa e a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 "*Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 "*Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015.*";

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpa, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., Parte Quinta;
- Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053 "*Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento*";
- Deliberazione della Giunta Regionale 14 febbraio 2005 n. 286 recante "*Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39 D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152)*";
- Deliberazione della Giunta Regionale 18 dicembre 2006 n. 1860 recante "*Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della DGR n. 286 del 14/02/2005*";
- L. 26 ottobre 1995 n. 447;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Forlimpopoli in data 21/02/2017, acquisita al Prot. Com.le 2812 e da Arpa al PGFC/2017/2877 del 24/02/2017, da **BRONCHI COMBUSTIBILI S.R.L.** nella persona di Marco Pasolini, in qualità di delegato dall'Amministratore Unico tramite procura speciale ai sensi del comma 3 bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000,

con sede legale in Comune di Bertinoro, Via Siena n. 355, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto di distribuzione carburanti con ristorante e bar sito in Comune di Forlimpopoli, S.S. 9 Via Emilia Km 40+68,62 – Km 40+297,29, comprensiva di:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue di prima pioggia in corpo idrico superficiale;
- Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale;
- Valutazione di impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento Prot. Com.le 5065 del 28/03/2017, acquisita da Arpa e al PGFC/2017/4721, formulata dal SUAP del Comune di Forlimpopoli ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta di integrazioni;

Tenuto conto che in data 10/04/2017 la ditta ha trasmesso al SUAP del Comune di Forlimpopoli la documentazione integrativa richiesta, acquisita al Prot. Com.le 5851 e da Arpa e al PGFC/2017/5800;

Dato atto che in data 07/08/2017 la ditta ha trasmesso documentazione integrativa relativa all'impatto acustico, acquisita al Prot. Com.le 12615 ed al PGFC/2017/12210;

Atteso che in merito alla documentazione di impatto acustico il Responsabile del VI Settore del Comune di Forlimpopoli con Nota Prot. Com.le 12642 del 07/08/2017, acquisita da Arpa e al PGFC/2017/11989 ha comunicato quanto segue “ *In riferimento all'istanza di richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale (...) ed alla documentazione di impatto acustico fornita dalla ditta allegata alla domanda nonché all'integrazione di cui al Prot. Com.le 12615 del 07/08/2017; Visto quanto riportato nella Relazione previsionale di impatto acustico del 16/11/2010 a firma degli Ing. Mandalari Pietro e Arch. Mandalari Andrea; Vista l'autocertificazione del 18/12/2016 a firma della D.ssa Ilaria Degli Angeli allegata alla Relazione previsionale, dove viene riportato che le modifiche intercorse sono trascurabili rispetto le precedenti valutazioni e quindi vengono confermate le conclusioni già previste nella precedente Relazione e le prescrizioni del parere ASL di cui al loro prot. 0/6911/10 del 06/02/2010, 0/23679/10 del 26/04/2010. Vista la Dichiarazione Sostitutiva di atto di notorietà (art. 8 comma 5 della L. 447/1995 – art. 4 comma 2 DPR 227/2011) a firma della D.ssa Ilaria Degli Angeli del 07/08/2017 prot. 12615, dove viene garantito il rispetto dei limiti di immissione assoluti e differenziali previsti dalla normativa vigente e dalla classificazione acustica del Comune di Forlimpopoli anche in assenza di opere di mitigazione acustica. (...) SI PRENDE ATTO per quanto di competenza, delle valutazioni di impatto acustico relative alle emissioni prodotte dalla nuova costruzione di stazione di servizio/impianto di distribuzione carburanti da realizzarsi sulla SS9 Via Emilia alle progressive km 40+68,20 – km 40+297,29 dalla ditta BRONCHI COMBUSTIBILI SRL riferito al procedimento in essere.*”;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile dei sottoelencati endo-procedimenti, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue di prima pioggia in corpo idrico superficiale - Rapporto istruttorio acquisito in data 05/06/2017;
- Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale: Atto Prot. Com.le 11864 del 24/07/2017, acquisito al PGFC/2017/11152, a firma del Responsabile del Settore Lavori Pubblici – Servizio Ecologia del Comune di Forlimpopoli;

Dato atto che le motivazioni e prescrizioni specifiche contenute nelle conclusioni istruttorie sopracitate, in riferimento ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento, sono riportate nell'ALLEGATO A e relativa Planimetria e ALLEGATO B e relativa Planimetria, parti integranti e sostanziali del presente atto;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di **BRONCHI COMBUSTIBILI S.R.L.**, che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Forlimpopoli;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae, al comune di Forlimpopoli ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Giovanni Fabbri e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **BRONCHI COMBUSTIBILI S.R.L.** (C.F./P.IVA 01252710403) nella persona del Legale rappresentante pro-tempore, con sede legale in Comune di Bertinoro, Via Siena n. 355, **per l'impianto di distribuzione carburanti con ristorante e bar sito in Comune di Forlimpopoli, S.S. 9 Via Emilia Km 40+68,62 – Km 40+297,29.**
2. Il presente provvedimento **sostituisce** i seguenti titoli abilitativi ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico di acque reflue di prima pioggia in corpo idrico superficiale;**
 - **Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale.**
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A e relativa Planimetria** e **ALLEGATO B e relativa Planimetria**, parti integranti e sostanziali del presente atto.
4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Forlimpopoli e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae, al Comune di Forlimpopoli ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto.
7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
8. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
9. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Giovanni Fabbri e Cristina Baldelli, attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Forlimpopoli per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, al Consorzio di Bonifica della Romagna e al Comune di Forlimpopoli per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

SCARICO DI ACQUE REFLUE DI PRIMA PIOGGIA

PREMESSA:

- Con la presente istanza di AUA la Ditta richiede l'autorizzazione allo scarico di acque reflue di prima pioggia in corpo idrico superficiale;
- Lo scarico di che trattasi è costituito dalle acque reflue di prima pioggia provenienti dal piazzale adibito a stazione di servizio carburanti avente una superficie complessiva pari a mq 5.230,00 circa;
- Le acque reflue di prima pioggia, prima dello scarico nel corpo recettore, vengono preventivamente trattate in impianto costituito da una vasca in opera avente un volume utile complessivo pari a mc 30,00 di cui mc 2,91 per accumulo fanghi e impianto disoleatore da mc 2,50 con filtrazione a coalescenza;
- I sistemi di trattamento adottati risultano conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 152/06, DGR n. 286/05 e DGR n. 1860/06;
- E' stato acquisito il parere favorevole con prescrizioni di Arpa Servizio Territoriale in data 20/03/2017 PGFC/2017/4239;
- Lo scarico delle acque reflue di prima pioggia, previo trattamento depurativo e pozzetto di ispezione, recapita nello Scolo Consorziale Torricchia afferente al Bacino Idrico Bevano;
- E' stato espresso parere favorevole di compatibilità idraulica ai sensi dell'art. 4 della L.R. 6 marzo 2007 dal Consorzio di Bonifica della Romagna emesso in data 22/03/2017 Prot. n. 9327/FO/1051 e acquisito al Prot. di Arpa IN DATA 22/03/2017 PGFC/2017/4407,
- Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene congruo procedere al rilascio dell'autorizzazione allo scarico sopra citata, così come richiesto dalla Ditta, con le condizioni e prescrizioni di seguito riportate.

DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO:

- Relazione tecnica descrittiva acquisita agli atti in data 24/02/2017 al PGFC/2017/2877 a firma del Dott. Ing. Marco Pasolini;
- Elaborato grafico relativo allo schema fognario a firma del Dott. Ing. Marco Pasolini acquisita agli atti in data 24/02/2017 PGFC/2017/2877 (**allegato**);

CONDIZIONI:

SCARICO ACQUE DI PRIMA PIOGGIA

Indirizzo dell'insediamento da cui origina lo scarico	S.S.9 Via Emilia Km 40+68,62 – Km 40+297,29 – Forlimpopoli (FC)
Destinazione dell'insediamento	Stazione di servizio carburanti
Classificazione dello scarico	Acque reflue di prima pioggia provenienti dal piazzale adibito a stazione di servizio carburanti avente una superficie complessiva pari a mq 5.230,00 circa
Sistemi di trattamento	impianto costituito da una vasca di prima pioggia in opera avente un volume utile complessivo pari a mc 30,00 di cui mc 2,91 per accumulo fanghi e impianto disoleatore da mc 2,50 con filtrazione a coalescenza
Pozzetto fiscale di controllo	Pozzetto prelievo posto subito a valle dell'impianto di trattamento
Corpo Recettore	Scolo Consorziale Torricchia afferente al Bacino Idrico del Fiume Bevano

PRESCRIZIONI:

1. **Con cadenza triennale, dalla data del presente atto ovvero dall'attivazione dello scarico, dovrà essere effettuato un autocontrollo dello scarico per almeno i seguenti parametri: Solidi sospesi totali, Idrocarburi Totali, COD. I metodi analitici impiegati per la determinazione dei parametri sopra richiamati devono garantire prestazioni equivalenti o superiori ai metodi di cui al paragrafo "Principi del monitoraggio degli inquinanti delle emissioni in acqua" di cui al D.M. MATT. 31/01/2005 e quindi consentire la verifica del valore limite autorizzato; gli esiti degli autocontrolli dovranno essere tempestivamente comunicati ad Arpa e Struttura SAC Unità Infrastrutture Fognarie (pec: aoofo@cert.arpa.emr.it);**
2. **La pavimentazione della zona di erogazione carburanti sotto pensilina dovrà essere realizzata con materiale impermeabile a idrocarburi e oli minerali;**
3. Il pozzetto d'ispezione terminale, idoneo al prelevamento di campioni di acque di scarico, dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza in adempimento a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06 e smi;
4. Con adeguata periodicità dovranno essere eseguiti gli spurghi alla vasca di prima pioggia e all'impianto di disoleazione. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. Le procedure di smaltimento dovranno essere conformi ai dettati del D.Lgs. 152/06 "Parte Quarta – Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati";
5. Il pozzetto di campionamento finale e i pozzetti di ispezione e manutenzione dell'impianto di disoleazione dovranno essere mantenuti sgombri dai materiali in lavorazione in modo da consentire in ogni momento ispezioni, manutenzioni, interventi di emergenza e campionamento dello scarico;
6. Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico;
7. La pompa all'interno della vasca di prima pioggia, dovrà essere predisposta per immettere dopo 48-72 ore l'evento piovoso i reflui nel disoleatore con una portata massima pari a 2,00 l/sec;
8. L'impianto di disoleazione dovrà essere provvisto di un sistema finale di chiusura automatica dello scarico che impedisca sversamenti accidentali di reflui non trattati;
9. L'impianto di disoleazione dovrà essere provvisto di un sistema audiovisivo che segnali il riempimento delle vasche di stoccaggio degli oli;
10. La ditta dovrà effettuare una costante e periodica manutenzione e pulizia degli impianti di trattamento dei reflui (in particolare vasche e filtri a coalescenza, ecc.);
11. La planimetria della rete fognaria dovrà essere conservata presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza;
12. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamento o ristagni delle acque reflue onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti;
13. E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente ed all'Agenzia Arpa e SAC di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;

14. Dovrà essere data immediata comunicazione alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpa (pec: aoofo@cert.arpa.emr.it) ed alla Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpa (pec: aoofo@cert.arpa.emr.it) nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.

SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE

PREMESSA

- Visto il D.Lgs. n. 152/06 recante “Norme in materia ambientale”, in particolare gli artt. 62, 101, 103, 124 e 125;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053 "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs 152/06 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- Visto il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;
- Vista la domanda presentata in data 21/02/2017 Prot. 2812 dalla Sig.ra BRONCHI ELENA, in qualità di Legale Rappresentante della ditta BRONCHI COMBUSTIBILI SRL P.I. 01252710403, che esercita l'attività di impianto di distribuzione di carburante, ristorante e bar nell'immobile sito in Forlimpopoli via Emilia Km. 40+68,62 (Fg. 14 mapp. 283-286-290-294-296), tendente ad ottenere, tra le varie autorizzazioni, l'autorizzazione per lo scarico in acque superficiali delle acque reflue domestiche del fabbricato destinato a ristorante e bar;
- Visto il parere favorevole di ARPAE, espresso con nota n. PGFC 8895/2017 del 12/06/2017;

CARATTERISTICHE

Responsabile dello scarico	BRONCHI ELENA
Indirizzo dell'insediamento da cui origina lo scarico:	VIA EMILIA KM 40 + 68,62, FORLIMPOPOLI
Destinazione dell'insediamento	FABBRICATO ADIBITO A RISTORANTE-BAR-LOCALE GESTORE-DOCCE, ANNESSO A STAZIONE DI SERVIZIO CARBURANTI
Tipologia di scarico	ACQUE REFLUE DOMESTICHE
Potenzialità dell'insediamento (in abitanti equivalenti):	37 AE (RISTORANTE 24 AE, BAR 8 AE, GESTORE/DOCCE 5 AE)
Recettore dello scarico:	SCOLO CONSORZIALE TORRICCHIA
Sistemi di trattamento prima dello scarico:	POZZETTO SGRASSATORE DA L 2800 (BAR) POZZETTO SGRASSATORE DA L 4000 (RISTORANTE) FOSSA IMHOFF DA 46 AE. FILTRO BATTERICO AEROBICO DA MC. 30 (H 1.5 MT) FOSSA IMHOFF DI SEDIMENTAZIONE FINALE DA 16 AE

PRESCRIZIONI

Lo scarico delle acque reflue domestiche provenienti da ristorante – bar – locale gestore e docce pubbliche annesso a stazione di servizio carburanti è autorizzato nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 1) Dovranno essere adottate le misure necessarie ad evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento;
- 2) Dovranno essere garantiti adeguati controlli e manutenzioni agli impianti di conduzione e di trattamento

dei reflui installati prima dello scarico, da eseguirsi con idonea periodicità, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee;

3) Dovrà essere notificata ogni diversa destinazione dell'insediamento nonché qualsiasi altra modificazione che interferisca sullo scarico;

4) Dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico,

5) Dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza, il pozzetto d'ispezione terminale, idoneo al prelevamento di campioni di acque di scarico;

6) Qualora le condizioni di cui sopra non siano rispettate il Comune si riserva di intervenire a termini di legge.

PRESCRIZIONI IMPARTITE DA ARPAE:

a) Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, da eseguirsi con idonea periodicità, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali.

b) Le fosse Imhoff e il pozzetto sgrassatore dovranno essere vuotati con periodicità adeguata e comunque non superiore all'annuale; con la stessa periodicità dovrà essere vuotato e lavato controcorrente il filtro batterico aerobico. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un Depuratore autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza.

c) Le fosse Imhoff, il pozzetto sgrassatore e il filtro batterico devono essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli.

d) E' fatto obbligo di dare immediata comunicazione ad Arpa di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.

e) Considerato che il sistema di depurazione sarà dotato di pompa per il convogliamento dei reflui fino alla quota del sedimentatore finale, dovrà essere installato un allarme acustico/visivo che segnali il mancato funzionamento della pompa.

f) Ogni modifica strutturale e/o di processo, che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.